

9. Considerazioni conclusive

Risultati della gestione finanziaria e ritardi nella realizzazione di opere di grande infrastrutturazione

I risultati della gestione finanziaria sono tutti positivi e, salvo l'avanzo economico, di importo superiore ai corrispondenti valori dell'esercizio 2004.

Permane, tuttavia, una elevata consistenza dei residui.

I residui passivi di parte corrente sono di importo superiore alle spese di competenza della stessa natura.

L'indice di smaltimento dei residui in conto capitale, sia attivi che passivi, è assai modesto, rispettivamente dell'1,64% e del 3,58%; ciò dimostra l'estrema lentezza delle fasi di progettazione, di scelta del contraente e di esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, finanziate dallo Stato mediante l'accensione di mutui con istituti di credito ordinari. Sono in corso di esecuzione i lavori di alcune importanti opere portuali consegnati nel corso degli anni 2005 e 2006.

Traffico marittimo

Il traffico marittimo, in termini di tonnellate di merci imbarcate e sbarcate, ha subito un sensibile decremento del 7,7% nel corso dell'anno 2005, essendo passato da 26,26 milioni di tonnellate dell'anno 2004 a 24,23 milioni di tonnellate del 2005, di cui 24,09 milioni di tonnellate nei contenitori.

Funzionamento del Comitato portuale

In merito al funzionamento del Comitato portuale, va rilevato che il Collegio dei revisori dei conti ha più volte segnalato la scarsa partecipazione dello stesso alla gestione dell'Autorità, in considerazione del modesto numero delle riunioni che ha tenuto nel corso degli ultimi anni. Nel corso dell'anno 2005 si è riunito soltanto quattro volte, nonostante la disposizione contenuta nel comma 4 dell'articolo 9 della legge n.84/94 preveda «*di norma*», una riunione al mese su convocazione del Presidente «*e ogni qualvolta lo richieda un terzo dei componenti*».

Compenso previsto dall'art. 18 della legge n. 109/1994 indebitamente corrisposto al Presidente, al Commissario ed al Segretario generale

Oltre ai compensi indicati nel pertinente capitolo del rendiconto finanziario, il precedente Presidente ed il Segretario generale, durante l'esercizio 2005, hanno percepito il compenso previsto dall'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n.109, nella misura, rispettivamente, di euro 102.233,61 e di euro 41.661,99, come risulta dal verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 68 del 14-15 novembre 2006, a rettifica di quanto indicato in merito nel precedente verbale n.64 del 27 luglio 2006, trasmesso, unitamente ad altra documentazione, alla Procura Regionale della Corte dei conti per la Calabria.

Ad avviso di questa Corte, tale compenso, indipendentemente dall'applicazione del principio di onnicomprensività, non spetta ai vertici dell'Ente, in quanto non rientrano tra i destinatari indicati nella citata disposizione di legge.

Mancato recepimento dell'accordo aziendale stipulato in data 8 marzo 2004

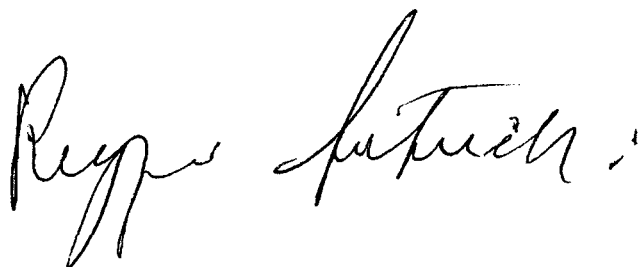
L'accordo aziendale stipulato in data 8 marzo 2004, con il quale è stato definito il regolamento previsto dall'art. 18 della legge n. 109 del 1994, non è stato recepito, come sancisce l'art. 9, comma 3, lettera I), della legge n.84 del 1994, da parte del Comitato portuale. E' stato invece approvato, con decreto presidenziale, anziché con delibera del Comitato, il regolamento stesso il cui contenuto è stato concordato con le rappresentanze sindacali come stabilisce l'articolo 18 della citata legge n.109 del 1994.

Questa Corte nel precedente referto aveva già segnalato le possibili disfunzioni di natura prevalentemente organizzativa conseguenti al ritardato o al mancato recepimento degli «*accordi contrattuali relativi al personale della segreteria tecnico-operativa*» da parte del Comitato portuale, così come stabilito dalla citata disposizione.

In considerazione della persistente prassi contraria ad una specifica disposizione di legge, si ritiene opportuno ribadire che tale prassi può di fatto impedire all'organo collegiale, dinnanzi all'esistenza di fatti compiuti o di diritti acquisiti sorti in seguito a provvedimenti presidenziali non consentiti dalla legge, di deliberare senza condizionamenti sulle delicate questioni riguardanti il trattamento retributivo del personale dipendente.

"Premio per il raggiungimento degli obiettivi" del Segretario generale

Per quanto riguarda il premio per il raggiungimento degli obiettivi corrisposto al Segretario generale nel corso dell'esercizio 2005, sul quale sono stati sollevati dubbi di legittimità da parte del Collegio dei revisori dei conti e del Ministero dei trasporti, questa Corte ritiene opportuno segnalare che il premio di produttività è previsto dal vigente "CCNL Dirigenti industria" (art.27) ed è stato corrisposto nella stessa misura anche nel 2004. Nell'esercizio 2005, la procedura seguita per la corresponsione del premio non appare in linea con gli scopi che le Autorità portuali dovrebbero perseguire con la disciplina contrattuale.



PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per la navigazione
ed il trasporto marittimo ed aereo
Direzione generale per le infrastrutture
della navigazione marittima ed interna
Via dell'Arte n. 16

A/R

00144 – ROMA

Ministero dell'Economia
RGS-IGF-Uff. VII –
Via XX Settembre 97

00187 – ROMA

Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti 25

00195 ROMA

Oggetto: Autorità Portuale di Gioia Tauro. Trasmissione Conto Consuntivo 2005.

In allegato alla presente si trasmette, unitamente al verbale del Collegio dei Revisori n. 62/06 del 15 maggio 2006 e alla copia della delibera del Comitato Portuale n. 01/06 del 13 luglio 2006, il Conto Consuntivo 2005 accompagnato dalla relazione annuale sull'attività dell'autorità portuale (art. 9, comma 3, lett. c legge 84/94).

Si invia altresì lo stesso documento contabile redatto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro dell'Economia del 21.10.2000.

IL RESPONSABILE
Dell'Ufficio Ragioneria - Economato
Dott. Giovanni PICCOLI



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carmelo Madcarone



Il Comitato Portuale

Delibera 01/06 del 13.07.06
--

- Vista** la legge 28 gennaio 1994, n.84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni;
- visto** il D.P.R. 16 luglio 1998 con il quale è stata istituita l'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro;
- visto** il D.M. del 20 febbraio 2006 di nomina del Presidente dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro;
- vista** la delibera commissariale n. 10/98 in data 2 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- vista** altresì la nota n. DEM1B0194 del 17 maggio 1999 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con la quale è stato approvato il succitato regolamento dell'Autorità Portuale;
- letto ed applicato** l'art. 9 - comma 1 della legge 28 gennaio 1994, n° 84 e successive modificazioni ed integrazioni, che determina la composizione del Comitato Portuale;
- visto** in particolare il comma 2 lettera d) del succitato articolo 9 che rimanda l'approvazione del conto consuntivo al Comitato Portuale;
- considerato** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale;
- sentiti** gli interventi dei componenti il Comitato Portuale;
- visto** l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta del 13 luglio 2006, che è risultato essere il seguente: presenti n° 17 ; voti favorevoli 17 ;voti contrari 0 ; Astenuti 0 come risulta dal verbale n. 01/06 in data 13 luglio 2006;

delibera

E' approvato il bilancio consuntivo per la gestione finanziaria dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro per l'anno 2005 nella formulazione in allegato alla presente delibera.

Il Segretario

Tiziana Murgia

**Il Presidente**

Dott. Ing. Giovanni Grimaldi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTO CONSUNTIVO 2005

Nel decorso esercizio finanziario, nonostante la ristrettezza delle risorse correnti, a causa dei sempre più numerosi adempimenti amministrativi richiesti per il monitoraggio delle spese, l'Ente ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti.

L'anno 2005 è stato caratterizzato, ancora una volta, dalla grande attenzione che il Governo ha rivolto alle spese del settore pubblico introducendo, in particolar modo nei confronti delle Pubbliche amministrazioni, specifici vincoli di spesa e continui monitoraggi al fine di rispettare il patto di stabilità e di crescita, e di perseguire la realizzazione degli obiettivi indicati dal Governo stesso nell'ambito del Documento di programmazione economico – finanziaria concretizzatosi con la legge 30 dicembre 2004, n.311.

Ulteriori disposizioni, volte a coordinare i bilanci degli enti pubblici istituzionali al fine del contenimento della spesa, sono state poi diramate con il Decreto Legge n. 211 del 17.10.2005 non convertito in legge ma i cui contenuti sono stati confermati dall'art. 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 02.12.2005 e che, operativamente, si sono concretizzate nell'imposizione di una riduzione del 10% delle spese per consumi intermedie.

Il Conto Consuntivo in esame, redatto dal Responsabile Finanziario dell'Autorità Portuale ai sensi del vigente Regolamento di contabilità adottato con delibera n. 10 del 02.12.98 ed approvato dal Ministero vigilante, risulta composto dagli elaborati che di seguito si illustrano:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) i commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Lo stesso documento contabile, in attesa e nelle more di apportare le relative modifiche al regolamento di amministrazione e contabilità, e' stato anche predisposto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000.

Nel caso specifico esso è composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto Finanziario Gestionale e Decisionale);
- Conto economico
- Stato patrimoniale

Il Bilancio è stato strutturato su un unico centro di responsabilità denominato Autorità Portuale e, considerate le modeste dimensioni dell'Ente, su un'unica UPB (Unità Previsionale di Base) di I° livello nel caso specifico coincidenti tra loro. Considerate le predette condizioni, per ciò che riguarda l'aspetto finanziario, il Rendiconto Finanziario coincide con il Conto del bilancio, che si articola in due parti, Decisionale e Gestionale, mentre per quanto riguarda l'aspetto economico si è proceduto all'individuazione di n. 5 centri di costo corrispondenti ad ogni settore nel quale è suddivisa la pianta organica dell'Ente, i costi di produzione compresi nel Conto Economico sono dati dalla risultante delle somme dei singoli centri di costo.

a) L'andamento della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2005 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **2.989.600,18** e euro **4.266.179,60**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **2.637.865,13** ed in conto residui euro **8.862.041,67**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2005 di euro **15.798.365,67**, la giacenza al 31/12/2005 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di euro **11.554.238,65**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **187.154.265,94** e riguardano:

- per euro **17.614.721,41** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato;
- per euro **66.448.662,31** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l'espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop;
- per euro **69.782.962,50** un finanziamento riconosciuto dal MIT all'Ente e inserito nel programma triennale 2003-2005 dello stesso Ministero;
- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003;
- per euro **960.609,83** le somme da riscuotere a titolo di contributo riconosciuto per gli anni 2003-2004 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione delle parti comuni in ambito portuale;
- per euro **8.403,39** le somme da introitare a titolo di canoni demaniali per concessioni riconosciute negli anni precedenti;
- ed infine per euro **227.899,20** le somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione.

Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui attivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione, registrata anche nelle Spese, pari a euro **67.342.050,78**. Tale variazione è da imputare ad una previsione, rivelatasi errata, degli anni precedenti, effettuata in riferimento alle somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003, nonché alle somme riconosciute con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema di sicurezza integrato all'interno dell'area portuale, e per le quali si ha la certezza della non esigibilità di una parte delle quote inserite in bilancio.

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **1.092.060,84** di cui euro **867.647,59** sono da ricondurre al contributo riconosciuto per l'anno 2005 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; euro **4.328,49** riguardano canoni demaniali; euro **15.215,57** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero

riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria; euro **115,39** sono da ricondurre a proventi derivanti da autorizzazioni; euro **24,00** a recuperi e rimborsi diversi, euro **4.500,00** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute erariali e previdenziali sui lavoratori dipendenti e collaboratori, ad acconti riconosciuti al personale ed agli organi dell'ente ed alla dotazione del fondo per le piccole spese; infine euro **200.229,80** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità Portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **195.414.209,64** e riguardano per euro **1.147,84** il rimborso di alcune indennità ai membri del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva, per euro **94.849,92** studi di fattibilità inerenti l'Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro; per euro **1.881.259,27** i residui dell'impiego dei contributi riconosciuti negli anni precedenti all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; per euro **2.055,13** residui di somme impegnate per spese di promozione e pubblicità; per euro **27.874,73** residui di somme da utilizzare in compensazione di spese sostenute dall'Ente nello svolgimento delle attività previste dai progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B nella qualità di partner della Regione Calabria; per euro **308.233,47** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; per euro **18.021.389,72** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro **228.751,86** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale; per euro **155.094.247,01** le somme riconosciute con D.M. 03.06.2006 nonché quelle previste nella programmazione triennale del MIT e destinate all'Autorità Portuale di Gioia Tauro per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione; per euro **8.460.499,46** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale; per euro **10.782.073,17** le somme

riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro; per euro **642.543,06** somme da utilizzare per la ristrutturazione dei locali, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, nonché per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui passivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro **67.360.315,56**. Tale importo, decurtato delle variazioni in diminuzione avvenute nei residui attivi degli esercizi precedenti (euro 67.342.050,78), è stato inserito per un valore pari a euro **18.264,78** in un apposito fondo per i residui perenti iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **1.326.303,70** di cui euro **26.541,14** rappresentano spese legate agli organi dell'Ente riconducibili al Presidente e al Collegio dei revisori; euro **71.031,44** fanno riferimento ad oneri del personale in attività di servizio; euro **873.733,95** si riferiscono al contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e destinato alla manutenzione delle parti comuni nell'ambito del porto di Gioia Tauro; euro **42.484,62** riguardano spese di manutenzione e funzionamento degli uffici della segreteria tecnico-operativa; euro **18.695,62** riguardano oneri finanziari e tributari; euro **11.876,64** sono relativi a somme impegnate per attività attinenti lo sviluppo dell'attività portuale (4.000,00), per restituzioni e rimborsi diversi (320,00) per spese sostenute in funzione di future entrate (7.556,64); euro **61.600,00** riguardano gli oneri vari e straordinari e coincidono con l'abbattimento del 10%, per la categoria dei consumi intermedi, previsto dal D.L. n.211 del 17.10.2005, tale somma sarà versata al capo X, capitolo 2961 del bilancio dello Stato per come prescritto dall'art. 1 comma 5 del D.L. n. 211 del 17.10.2005, non convertito in legge ma i cui contenuti sono stati confermati dall'art. 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 02.12.2005; euro **2.081,37** riguardano l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche; euro **125.271,21** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute sindacali, previdenziali ed erariali da versare, nonché a somme anticipate agli organi dell'Ente ed in attesa di rimborso; euro **92.987,71** riguardano partite di giro riferite a somme impegnate che trovano corrispondenza in quanto già esposto per la equivalente contropartita delle entrate.

Allo scopo di poter meglio evidenziare i livelli effettivi di efficacia e di efficienza dei risultati raggiunti con la gestione, di seguito si riportano alcuni indicatori attinenti l'andamento della gestione finanziaria:

Indice di autonomia finanziaria

L'indice (entrate correnti depurate da trasferimenti da parte dello Stato, divise per il totale delle entrate correnti) evidenzia il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Più il valore si avvicina all'indice uno più il grado di autonomia è alto :

		2005
ENTRATE CORRENTI	a	3.028.218,59
TRASFERIMENTI CORRENTI dello Stato	b	867.647,59
INDICE (a - b) / a		0,71

Le somme accertate trasferimenti correnti afferiscono il contributo dello Stato per manutenzione ordinaria parti comuni in ambito portuale. In ogni caso il dato riscontrato conferma una buona autonomia dell'Ente in sintonia con quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della legge 84/94.

Indice di realizzo delle entrate

L'indice (Totale accertamenti diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100, maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2005
TOTALE ACCERTAMENTI	a	4.081.661,02
PREVISIONI DEFINITIVE	b	5.841.997,59
INDICE a / b*100		69,87%